

Prot. n. 64658

Class./fasc.:09.09/1.493

Allegati

Genova, 29 dicembre 2021

Alla Ferrotrade S.r.l.

notifiche@pec.ferrotrade.it

Alla Ecotoni s.a.s

ecotonisas@pec.cgn.it

e, p. c.:

Al Comune di Genova

Direzione Ambiente

comunegenova@postemailcertificata.it

All'ARPAL

Dipartimento attività produttive e rischio
tecnologico

U.O. Controlli e pareri ambientali

Settore controlli e pareri ambientali
metropolitani

arpal@pec.arpal.liguria.it

Alla Regione Liguria

Dipartimento Ambiente e Protezione Civile

protocollo@pec.regione.liguria.it

Alla ASL 3 Genovese

S.C. Igiene e Sanità Pubblica

protocollo@pec.asl3.liguria.it

Al Ministero della Transizione Ecologica

Albo Nazionale Gestori Ambientali

Sezione Regionale della Liguria

albogestori.liguria@pec.it

Oggetto: Voltura a favore della Ecotoni s.a.s. dell'iscrizione n. 493 al registro delle imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06 - relativa alla attività svolta presso l'impianto sito in via Milano 162 U/R, comune di Genova.

Prendendo atto di quanto comunicato dalla Ferrotrade S.r.l. con nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova n. 59602 del 24/11/2021 ed integrata successivamente con nota protocollo n. 63718 del 23/12/2021, data da cui riprendono i termini procedurali, si comunica l'avvenuta voltura a favore della Ecotoni s.a.s. dell'iscrizione n. 493, (precedentemente in capo alla Ferrotrade S.r.l.),



nell'apposito registro tenuto da questa Amministrazione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs.152/06, con decorrenza dal 1/1/2022.

L'attività in oggetto è quindi iscritta al n. **493** del Registro Provinciale delle imprese che effettuano operazioni di recupero rifiuti, ai sensi del D.M.A. 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii. con le specifiche di seguito riportate:

RAGIONE SOCIALE: **ECOTONI S.A.S.**
INDIRIZZO DELL'IMPIANTO: **Via Milano 162 U/R, Genova**
C.F.: **02303290999**
RAPPRESENTANTE LEGALE: **Elton Kodra nato a Tirana il 31/05/1976**
CLASSE: **5**

Paragrafo di riferimento D.M. 5/02/1998	Tipologia rifiuti	CER	Descrizione attività	Stoccaggio istantaneo massimo (m ³)	Quantità massima recuperata annua	Quantità totale recuperata (t/a)
1.1	Rifiuti di carta cartone	150101	messa in riserva (R13) selezione (R12)	1	15 m ³ 50 t	
2.1	Rottami e Imballaggi di vetro	160120 170202	messa in riserva (R13) selezione (R12)	2	45 m ³ 150 t	
3.1	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	150104 120101 120102 160117 170405 191202 200140 100210 e limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti identificati dal codice 120199	Messa in riserva per la produzione di materia prima secondaria per l'industria metallurgica R13 selezione, cernita e adeguamento volumetrico R12-R4	60	200 m ³ 1.590 t	
3.2	Rifiuti metallici non ferrosi o loro leghe	170401 170402 170403 170407 191203	Messa in riserva per la produzione di materia prima secondaria	60	200 m ³ 1590 t	



		120103 120104	per l'industria metallurgica R13 selezione, cernita R12-R4			
4.1	Scorie da industria metallurgica dei metalli non ferrosi ad esclusione di quelle provenienti dalla metallurgia del Pb, Al e Zn scorie della produzione del fosforo; scoria Cubilot	101003	Messa in riserva R13 Selezione R12	10	20 m ³ 30 t	
4.4	Scorie di acciaierie, scorie provenienti dalla fusione in forni elettrici, a combustione o in convertitori a ossigeno di leghe di metalli ferrosi e di successivi trattamenti di affinazione delle stesse	100903	Messa in riserva R13 Eventuale selezione materiali estranei R12	10	20 m ³ 30 t	
4.6	Scorie e colaticci di zinco	110299	Messa in riserva R13 Eventuale selezione materiali estranei R12	10	20 m ³ 30 t	
5.1	Parti di autoveicoli e	160106 160116	Messa in riserva R13	15	100 m ³	



	veicoli risultanti da operazioni di messa in sicurezza privati di pneumatici e delle parti in plastica recuperabili	160117 160118 160122	con riduzione volumetrica mediante pressocesoia R12 - R4		230 t	
5.2	Parti di mezzi rotabili per trasporti terrestri	160106 160116 160117 160118 160122	Messa in riserva R13 separazione di componenti riutilizzabili delle frazioni metalliche recuperabili R12 - R4	15	100 m ³ 230 t	
5.5.	Marmitte catalitiche esauste contenenti metalli preziosi	160801	Messa in riserva R13	2	5 m ³ 5 t	
5.6	Rottami elettrici ed elettronici	160214 160216 200136 200140	Messa in riserva R13 separazione di componenti metallici e adeguamento volumetrico R12 - R4	20	120 m ³ 250 t	
5.7	Spezzoni di cavo con conduttore in alluminio ricoperto	170411	Messa in riserva R13 lavorazione meccanica per asportazione del rivestimento e separazione dei diversi componenti R12 - R4	3	30 m ³ 50 t	
5.8	Spezzoni di cavo con conduttore in rame ricoperto	170411	Messa in riserva R13 lavorazione meccanica per asportazione	40	130 m ³ 200 t	



			del rivestimento e separazione dei diversi componenti R12 - R4			
5.16	Apparecchi elettrici ed elettronici	160214	Messa in riserva R13 disassemblag gio per separazione dei componenti riutilizzabili R12 - R4	10	50 m ³ 100 t	
5.19	Apparecchi elettrici ed elettronici domestici e macchinari post- consumo non contenenti sostanze lesive per l'uomo	160214	Messa in riserva R13 con disassemblag gio delle parti metalliche R12 - R4	10	50 m ³ 100 t	
6.1	Rifiuti di plastica; imballaggi di plastica	170203 200139	Messa in riserva R13 per la produzione di materia prima secondaria per l'industria delle materie plastiche mediante asportazione delle sostanze estrane per l'ottenimento di materiali plastici conformi alle specifiche Uni PLAST – Uni 10667 R12 - R4	5	50 m ³ 80 t	
6.2	Paraurti e plance	160119	Messa in riserva R13	3	60 m ³ 100 t	



	autoveicoli in plastica		per la produzione di materia prima secondaria per l'industria delle materie plastiche mediante asportazione delle sostanze estranee per l'ottenimento di materiali plastici conformi alle specifiche Uni PLAST – Uni 10667 R12 - R4			
7.29	Rifiuti di lana di vetro e lana di roccia	170604	Messa in riserva R13	5	20 m ³ 20 t	
9.1	Scarti di legno, sughero e imballaggi di legno	150103 170201 200138 191207	Messa in riserva R13 Selezione R12	50	240 m ³ 600 t	
10.2	Pneumatici non ricostruibile altri scarti di gomma	160103	Messa in riserva R13 Selezione R12	5	50 m ³ 50 t	
Totali Impianto				336 mc	1.525 m ³ 5.485 t	5.485 t/a

Si ricorda che:

- i rifiuti metallici ottenuti dall'attività di disassemblaggio e separazione dei rifiuti di cui ai paragrafi 5.1, 5.2, 5.6, 5.7, 5.8, 5.16 e 5.19 del D.M. 5.2.98 possono perdere tale connotazione ed essere classificati come MPS (materie prime secondarie - "end of waste") per l'industria metallurgica solo se rispondenti alle caratteristiche indicate dai paragrafi 3.1.3 lettera c) o 3.2.3 lettera c) e conformi alle specifiche indicate rispettivamente dai paragrafi 3.1.4 lettera c) o 3.2.4 lettera c)
- i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, sono definiti anche dal Regolamento (UE) 333/2011 del Consiglio dell'Unione Europea e dal Regolamento (UE) 715/2013 della Commissione Europea;
- le operazioni di recupero dei RAEE devono essere effettuate nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 49/2014 e ss.mm.ii. adottando criteri che garantiscano la protezione delle apparecchiature dismesse durante le operazioni di carico e scarico;



- i titolari degli impianti che trattano RAEE sono tenuti, ai sensi dell'art. 33 comma 2 del D.lgs. n. 49 del 14/03/2014, all'iscrizione mediante semplice comunicazione e senza ulteriori oneri all'apposito elenco predisposto dai Centri di Coordinamento e a comunicare annualmente le quantità di RAEE trattate entro il 30 aprile di ogni anno;
- per quanto riguarda le operazioni di stoccaggio e recupero di rifiuti provenienti da attività di autodemolizione (CER 160106), occorre tener presente di quanto disposto dalla normativa di settore (d.lgs. 24 giugno 2003, n. 209 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso").

La prosecuzione dell'attività di recupero è comunque vincolata alla prestazione della garanzia fideiussoria che dovrà essere stipulata secondo le modalità sotto specificate:

1. dovrà essere costituita garanzia finanziaria a favore della Città Metropolitana di Genova di entità pari ad una copertura di € 13.570,61 (comprensivo di adeguamento ISTAT e corrispondente ad una capacità massima di rifiuti trattati giornalmente pari a 2 t/g), con una delle seguenti modalità:
 - reale e valida cauzione ai sensi dell'art. 54 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni;
 - polizza fideiussoria che preveda l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 30 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione e senza eccezioni, con efficacia fino a svincolo da parte dell'Amministrazione beneficiaria;
2. la garanzia finanziaria prestata a favore della Città Metropolitana di Genova in osservanza alla prescrizione di cui alla precedente lettera a) dovrà coprire l'intera durata dell'autorizzazione/iscrizione e sarà svincolabile al termine delle verifiche e valutazioni delle condizioni del sito e comunque entro i due anni successivi alla scadenza;
3. il titolare della presente autorizzazione dovrà assicurarsi che la compagnia di assicurazione presso la quale è stipulato il contratto, permanga negli elenchi delle compagnie abilitate ad operare in Italia per tutta la durata della garanzia, consultando gli elenchi messi a disposizione dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (www.ivass.it);
4. nel caso in cui la compagnia non risulti più negli elenchi sopra indicati o nel caso in cui il contratto stipulato nel rispetto delle condizioni sopra citate dovesse interrompersi prima della scadenza dell'autorizzazione, per motivi indipendenti dalla volontà del contraente (es. fallimento compagnia di assicurazione, rescissione unilaterale del contratto, ecc.), dovrà esserne data tempestiva comunicazione alla Città Metropolitana di Genova in qualità di soggetto beneficiario. Tale garanzia dovrà essere tempestivamente sostituita o compensata da un nuovo contratto: l'autorizzazione dovrà considerarsi automaticamente sospesa decorsi trenta giorni successivi al verificarsi dei casi sopra indicati, senza dilazione di termini fino a trasmissione e successiva accettazione formale da parte del soggetto beneficiario della nuova polizza fideiussoria;
5. l'entità della garanzia di cui alla precedente lettera a) potrà essere ridotta del 20% in caso di possesso per l'impianto della certificazione del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001:2004 o del 25% se l'impresa è registrata ai sensi del regolamento EMAS 1221/2009/CE; la Società dovrà inviare tempestivamente alla Città Metropolitana di Genova, ogni eventuale attestazione di certificazioni di qualità (o suo rinnovo) ottenuta, al riguardo si precisa che in assenza di rinnovo entro 60 giorni dalla scadenza della certificazione verrà reintegrato l'importo della garanzia finanziaria al valore intero previo avvio di divieto di prosecuzione dell'attività;
6. copia originale della garanzia finanziaria costituita in ottemperanza alle precedenti indicazioni dovrà essere tempestivamente trasmessa alla Città Metropolitana di Genova per l'accettazione della stessa.

Si ricorda, inoltre, che la comunicazione di inizio attività deve essere rinnovata ogni 5 anni (pertanto la scadenza della comunicazione presentata è il 29/07/2025) e comunque in caso di modifica sostanziale delle operazioni di recupero.

Si precisa che l'eventuale proseguimento dell'attività svolta ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., oltre la scadenza indicata dovrà essere oggetto di una comunicazione telematica effettuata al S.U.A.P. territorialmente competente.



Si rammenta la necessità del versamento interamente a favore dell'Amministrazione della Città Metropolitana di Genova, entro il 30 aprile di ogni anno in cui l'attività avrà luogo, dei diritti di iscrizione al Registro dei soggetti che effettuano attività di recupero, secondo gli importi indicati dal D.M. 350/98. Si specifica al riguardo che è opportuno un versamento distinto per ogni sito della Società.

Si evidenzia altresì che lo svincolo delle garanzie fideiussorie prestate dalla Ferrotrade s.r.l. potrà avvenire mediante specifica istanza da presentarsi con marca da bollo da 16 euro, previa idonea dichiarazione che dalla attività svolta in precedenza non sono derivate problematiche di contaminazione delle matrici ambientali in relazione alle caratteristiche dell'impianto e delle modalità di gestione dei rifiuti seguite dalla Società.

Si allega "*Informativa sul trattamento di dati personali per i procedimenti di autorizzazioni in materia ambientale*".

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti possano occorrere, si porgono distinti saluti.

p. IL DIRIGENTE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RIFIUTI
SCARICHI E BONIFICHE

(Dott. Giovanni Testini)

Documento firmato digitalmente

SV/sv